

## COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: [ilario.gaggini@libero.it](mailto:ilario.gaggini@libero.it)

Don Gianluca Salini cell. 3469719152; e-mail: [gianluca.salini@gmail.com](mailto:gianluca.salini@gmail.com)

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: [parrocchia.ravoledo@gmail.com](mailto:parrocchia.ravoledo@gmail.com)

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: [presazziezio@micso.net](mailto:presazziezio@micso.net)



### Quarta Settimana di Quaresima - Settimana dal 19 al 26 marzo 2023

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
<b>19 Domenica</b>	<b>7.30</b>	S. Giuseppe	<b>Lodi comunitarie</b>
<b>IV Domenica di Quaresima</b>	<b>8.00</b>	S. Giuseppe	Ann. Pini Martino "Mère" - Ann. Antonioli Giuseppina - A Suff. di Beppino e di Sala Caterina
	<b>9.00</b>	Vernuga	A suff. di Varenna Graziano (Coscr. 1947) - Ann. Pini Antonio e Bazzeghini Alma Caterina Ann. Franca, Gisella, e defunti fam. Togni e Pini
<i>1Sam 16,1.4.6-7.10-13;</i>	<b>10.00</b>	Ravoledo	<b>Per la Comunità</b> - Ann. De Carli Natale - Ann. Mosconi Maddalena, Antonio e Achille
<i>Sal 22;</i>	<b>10.30</b>	S. Giuseppe	<b>SAN GIUSEPPE - Per la Comunità</b>
<i>Ef 5,8-14;</i>	<b>17.30</b>	S. Giuseppe	<b>Vespri comunitari</b>
<i>Gv 9,1-41</i>	<b>18.00</b>	S. Giuseppe	<b>Legato Deff. Pini Giuseppe e Orsola - Legato Deff. Rastelli Adelina e Capetti Giovanni</b>
<i>Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.</i>			Deff. Rinaldi Silvio e familiari Defunti - Ann. Besseghini Mario, Dino, Maria - A suffragio di Sala Martino, Orsola, Elia, Ines - Ann. Spinoni Arturo e a Suffragio dei familiari defunti, Ann. Partesana Gina e figlio Spinoni Ennio, Per la famiglia di Gianfranco e Fulvia Ann. Sassella Clemente, Besseghini Rina e fam. defunti - A Suffragio di Antonioli Giuseppe (1961) e familiari - Ann. Pini Gianfranco "Mère"
<b>S. Giuseppe</b>			
<b>20 Lunedì</b>	<b>8.00</b>	S. GIORGIO	A suffragio dei Defunti di Franzini Cristoforo e Rinaldi Caterina - Ann. Franzini Maria e familiari- A Suffragio di Cimetti Domenico e defunti "Becà"
<b>San Giuseppe</b>	<b>16.00</b>	Ravoledo	Ann. Cusini Martino, genitori e fratelli "Màfia"
<b>21 Martedì</b>	<b>8.00</b>	S. GIORGIO	Vivi e Defunti di Giuseppina Franzini - Ann. Besseghini Giuseppe "Mùciu" - Ann. Caspani Pietro (1888) e familiari
	<b>16.00</b>	Ravoledo	Ann. Pini Maddalena e fratelli - Anniversario Cusini Giuseppe e moglie Agnese
	<b>17.00</b>	Tiolo	Ann. Maffi Pina e i suoi defunti
<b>22 Mercoledì</b>	<b>8.00</b>	S. GIORGIO	Ann. Cecini Pierino "Spèla"
	<b>9.00</b>	Vernuga	Per i Defunti di Pini Martino e Bonetti Silvia
	<b>16.00</b>	Ravoledo	Ann. Pini Giacomina, marito e figlio - Per defunti Rizzi - Sala - Visconti
<b>23 Giovedì</b>	<b>9.00</b>	S. Giuseppe	<b>Santa Messa e Adorazione - Intenzione Particolare - Ann. Sala Daniele</b> Ann. Cecini Pietro - Ann. Sala Tesciat Antonello
	<b>16.00</b>	Ravoledo	Ann. Sala Pietro, Maria e figli - Deff. Rizzi, Sala, Visconti
<b>24 Venerdì</b>	<b>6.30</b>	S. Giuseppe	<b>Esposizione, Lodi comunitarie e Adorazione silenziosa</b>
	<b>8.00</b>	S. Giuseppe	Ann. Robustelli Domenico - A suffragio di Pini Tomaso e familiari Ann. padre Mantovani e a suffragio di suor Maria Bertilla, suor Cornelia e suor Faustina Ann. Sala Giovanna, marito e figli
	<b>16.00</b>	Ravoledo	Ann. Strambini Elisabetta
	<b>17.00</b>	<b>PENSIONATO</b>	A Suffragio di Cecini Antonio "Trùsiu" e defunti di Pini Maria "Nàcia"
	<b>20.30</b>	S. Giuseppe	<b>Via Crucis nella Chiesa di San Giuseppe</b>
<b>25 Sabato</b>	<b>8.00</b>	S. GIORGIO	<b>Legato Def. Rinaldi Aldo</b>
<b>Annunciazione del Signore</b>	<b>8.30</b>	Ravoledo	
	<b>17.00</b>	Tiolo	<b>Per la Comunità</b> - Per Defunti Valmadre Armando e Zubiani Maddalena
	<b>18.00</b>	S. Giuseppe	A suffragio di Robustelli Roberto, Domenico e Cecini Menina - Ann. Besseghini Pietro e Giuditta - A suffragio di don Agostino Salandi, padre Emilio Pozzoli, don Gianfranco Pesenti e don Renato Lanzetti - A suffragio di don suor Stella Galbusera - A suffragio di Franzini Francesco e Pini Agnese, Martino ed Emilio - Intenzione particolare - A suffragio di Franzini Maria, Martino e familiari - Ann. Cusini Mario - Ann. De Barba Silvano e Sala Celestina Ann. di Carlo, Stefano, Maria e Alfonso - Per Aurelia, don Aurelio, Michele e Odilia
<b>26 Domenica</b>	<b>7.30</b>	S. Giuseppe	<b>Lodi comunitarie</b>
<b>V Domenica di Quaresima</b>	<b>8.00</b>	S. Giuseppe	Ann. Pavanello Roberto e familiari - Def. Capetti Giuseppe - A suff. dei Coscritti Def. del 1960 - Per i defunti di Caspani Giacomo e Besseghini Maria - <b>Trigesimo Def. Besseghini Angelo</b> Per Rosa e Giacomo
	<b>9.00</b>	Vernuga	
	<b>10.00</b>	Ravoledo	<b>Per la Comunità</b> - Intenzione particolare alla Madonna - - Ann. di Baitieri Maria
	<b>10.30</b>	S. Giuseppe	<b>Per la Comunità</b>
	<b>17.30</b>	S. Giuseppe	<b>Vespri comunitari</b>
	<b>18.00</b>	S. Giuseppe	A suffragio di Marchesini Bruno e familiari - Ann. Tramanzoli Giacomo "Orsato" Ann. Pini Pietro, Caterina e Dina - Ann. Besseghini Domenica e familiari

**La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:** Suffr. De Carli Natale- Def. Cusini - De Carli Suffr. Pini Maddalena, Don Pietro e fratelli - Suffr. Mosconi Maddalena, Antonio e Achille

## AMMALATI

**Don Ilario:** Lunedì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;  
**Don Gianluca:** Venerdì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;  
**Carlo Varena:** Venerdì ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciucca, Fojanini;  
**Daniela Pruneri:** Mercoledì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini;  
**Daniela Trinca:** Venerdì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;  
**Sandra:** Venerdì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani.

La LAMPADA della  
MADONNA del SANTO  
ROSARIO

questa settimana arde  
per i Vivi e i Defunti di Maria per  
Melissa, Emanuele, Tiziano e Viola



## IV DOMENICA DI QUARESIMA - 19 MARZO

### SIAMO TRA LUCE E OMBRA

L'evangelista Giovanni non ci propone, per fortuna, astratte riflessioni su Cristo-luce; riferisce un fatto: Gesù che ridona la vista a un cieco. L'episodio è narrato con tale meticolosità da far pensare a una specie di inchiesta con interrogatori e testimoni. L'evangelista ha voluto dirci soprattutto due cose.

**Primo:** quel cieco era ognuno di noi; anche noi siamo andati un giorno alla piscina di Siloe (il fonte battesimale), ci siamo lavati e ci vedevamo.

**Secondo:** la luce che ci ha dato è la fede. Quel ragazzo cieco, alla fine, incontrò di nuovo Gesù e proclamò la sua fede esclamando: «Credo, Signore!» e prostrandosi dinanzi a lui. Battesimo e fede sono veramente i contenuti simbolici del brano evangelico. La liturgia ha visto bene.

Ma, a questo punto, sorge una domanda: tutto, dunque, si è già compiuto all'alba della nostra vita, nel rito battesimale? Nulla che riguardi la nostra esistenza di adesso, le nostre scelte del momento? «Fratelli» dice Paolo nella seconda lettura «un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore». **Questo è avvenuto "di diritto" nel battesimo, ma deve avvenire "di fatto" nel corso della vita.** Così si spiega quella specie di grido finale dell'Apostolo: «Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà». La verità è che noi siamo in parte nella luce e in parte ancora nelle tenebre. Abbiamo, sì, ricevuto la virtù teologale della fede, ma come un germe che deve crescere, una possibilità da sviluppare. Il resto è tutto da fare tra Dio e la nostra libertà.

La nostra posizione è veramente paradossale. Siamo come su quel filo che divide una zona luminosa da una in ombra: dovunque ci spostiamo portiamo attaccata a noi quella zona d'ombra. E la nostra umanità non ancora riscattata, non evangelizzata. Sono le spinte tenebrose che san Paolo ha chiamato «le opere infruttuose delle tenebre». Di quello che si agita in questa zona d'ombra è vergognoso perfino parlarne: «Fornicazione, idolatria, inimicizie, discordia, gelosie, dissensi, invidie, ubriachezze» (Gal 5,19-21). Luce e tenebre indicano, dunque, qualcosa di più che le verità di fede che già conosciamo e le verità che ancora ignoriamo. Designano invece le opere concrete, le scelte evangeliche, o contrarie al Vangelo, che compiamo giorno per giorno. «Opere delle tenebre» e «armi della luce», le chiama rispettivamente l'Apostolo (Rm 13,12).

C'è un altro simbolismo della luce che non possiamo oggi lasciare inesplorato. Perché la nostra fede è paragonata a una luce? Che cosa fa la luce? Essa ci rivela le cose, ci dà il senso delle distanze e delle proporzioni, ci dà l'orientamento. È capitato a tutti di trovarsi al buio in una stanza e non vedere più nulla, non sapere più dov'è la porta, dove la finestra, e con la continua paura di andare a urtare contro qualche ostacolo. Ora, così - ci dice Paolo - avanzava nella vita l'uomo pagano prima di Cristo: «come a tentoni» (At 17,27). Venne Cristo e fu come il sorgere di una grande luce. Egli rivelò agli uomini il Padre, il senso della vita e del mondo. Diede una risposta a quegli eterni interrogativi che l'uomo da sempre si pone e che un autore del II secolo, Teodoto, così formulava: «Chi siamo? Donde veniamo? Dove andiamo?».

La fede dà, dunque, al credente una visione della vita. È forse strano che anche oggi il credente domandi alla sua fede di dargli una visione del mondo e dei problemi della vita? È strano che il cristiano ricerchi nella sua fede una risposta a problemi come quelli della giustizia sociale, dei rapporti di lavoro, della malattia, del tempo libero, del matrimonio, dell'aborto? In un dramma di Paul Claudel una giovane ebrea cieca dice a un amico cristiano: «Voi che ci vedete, cosa ne avete fatto della luce?» (*Le Père humilié*). Già, che uso stiamo facendo, noi discepoli di Cristo, della luce ricevuta? È possibile accorgersi, standoci vicino, sentendoci parlare, che siamo uomini di fede, che giudichiamo le persone e gli eventi del mondo con le certezze che ci vengono dal Vangelo? Camminiamo davvero «come figli della luce» (Ef 5,8), cioè da persone oneste e schiette?

### Il discernimento

#### NESSUNO PUÒ DECIDERE PER NOI

«Le decisioni le deve prendere ognuno; non c'è uno che le prende per noi. A un certo punto gli adulti, liberi, possono chiedere consiglio, pensare, ma la decisione è propria; non si può dire: "Ho perso questo, perché ha deciso mio marito, ha deciso mia moglie, ha deciso mio fratello": no! Tu devi decidere, ognuno di noi deve decidere, e per questo è importante saper discernere: per decidere bene è necessario saper discernere» (*Papa Francesco, Udienza generale, 31 agosto 2022*).

*Sono una persona che rimanda sempre le decisioni o, al contrario, una persona che decide di fretta, senza prendersi mai del tempo per la riflessione?*

**PREGHIAMO:** Aiutami, o Signore, a non delegare agli altri le cose che mi competono: toglimi la paura di chi non sa decidere; ma non permettere che le mie scelte vadano mai a discapito dei miei cari.

## QUARESIMA 2023

### 1. MOMENTI PER FARE COMUNITÀ

al BATTISTERO DI MAZZO

Mercoledì 22 marzo, ore 20.30: **LAZZARO**

la vita nuova

con don Marco Cairoli

\* Al Venerdì

- ore 6.30: Lodi Comunitarie, Adorazione silenziosa con tempo per le S. Confessioni

- alle ore 8.00 S.Messa - ore 20.30: Via Crucis per tutti

\* Al Sabato

dalle 15 alle 18: tempo per le S. Confessioni

\* Alla Domenica

- ore 7.30: Lodi Comunitarie - ore 17.30: Vespri Comunitari

### 2. MOMENTI PER LA CARITÀ

\* **Progetto di Carità:** Sostegno alla Missione diocesana, in Mozambico (don Filippo)

**Progetto: "Lar"**

**Don Filippo** ci scrive: "*Dopo l'assalto alla parrocchia di Chipene avvenuto lo scorso settembre 2022, l'uccisione di suor Maria e la distruzione di tutto ciò che vi era, le suore comboniane hanno continuato a prendersi cura pur tra mille difficoltà delle persone ivi rimaste e in particolare delle ragazze che vivevano con loro nel Lar (convitto). Alcune di quelle ragazze ora sono rimaste a vivere a Chipene; una di loro è stata accolta nella scuola tecnica femminile di Nacala, altre nel Lar della parrocchia di Atua*".

Servirebbero alcuni letti a castello e semplici complementi di arredo. **Questo è il progetto che la nostra comunità intende sostenere in Quaresima.**

Chi vuole contribuire .... Costo € 3.000,00.

**Per la Missione di don Filippo abbiamo raccolto finora € 1.480,00.  
Proseguiamo fino alla domenica delle Palme. Grazie a tutti.**

**UNITALS!** Sabato 25 e Domenica 26 Marzo, sul sagrato di San Giuseppe, saremo presenti con un cofanetto di pasta, per sostenere le attività dell'associazione